



COPIA DI DELIBERAZIONE
 DEL
 CONSIGLIO COMUNALE

 DELIBERAZIONE NUMERO 23 DEL 30-09-14

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER LA TASSA RIFIUTI - (TARI) - ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno trenta del mese di settembre, alle ore 21:30, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

=====

ZAVAGLINI GIOVANNI	P	PIZZARULLI MARIANNA	P
Beccerica Marco	P	CESETTI ANDREA	P
ISIDORI MANILA	P	Mincarelli Massimiliano	P
BELLI CLAUDIO	P	STRAFFI PAOLO	P
LUCIANI LUCIANO	P	FIONDELLA MARIA PIA	P
MORE' FAUSTO	P		

=====

Assegnati n.[11] In carica n.[11] Assenti n.[0] Presenti n.[11]
 Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE
 Sig. CARDINALI DR. MARISA

Assume la presidenza il Sig. ZAVAGLINI GIOVANNI
 SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

MORE' FAUSTO
 CESETTI ANDREA
 STRAFFI PAOLO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

SENTITO il Sindaco Presidente che illustra l'argomento in oggetto;

Sentita la discussione sull'argomento, come da registrazione su supporto informatico conservata agli atti di questo Ente e gli interventi brevemente riassunti nell'allegato "B" al presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dagli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 267/2000 ed atteso che il Segretario Comunale, a ciò espressamente richiesto, rileva la conformità dell'atto alle norme legislative, statutarie e regolamentari ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del Decreto L.vo n. 267/2000;

Con voti favorevoli n.8, contrari nessuno ed astenuti n. 3 (consiglieri di minoranza), resi per alzata di mano,

D E L I B E R A

Il documento istruttorio, allegato in calce alla deliberazione, forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di determinare, per l'anno 2014, le seguenti tariffe TARI:

Utenze domestiche anno 2014

N	Codice	Categoria	Tariffa
1	A001	CATEGORIA 1 OCCUPANTI E PERTINENZE	1,20
2	A002	CATEGORIA 2 OCCUPANTI E PERTINENZE	1,40
3	A003	CATEGORIA 3 OCCUPANTI E PERTINENZE	1,45
4	A004	CATEGORIA 4 OCCUPANTI E PERTINENZE	1,48
5	A005	CATEGORIA 5 OCCUPANTI E OLTRE E PERTINENZE	1,50
6	A0NR	DOMESTICA NON RESIDENTE E PERTINENZE	1,40

Utenze NON domestiche anno 2014

Utenze non Domestiche	Tariffa
0101 MUSEI BIBLIOTECHE SCUOLE ASSOCIAZIONI CULTO	1,50
0102 CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI IMPIANTI SPOR	1,50
0104 AUTOSALONI - AUTORIMESSE	1,65
0105 ALBERGHI CON RISTORANTE	1,80
0106 ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,65

DELIBERA DI CONSIGLIO n.23 del 30-09-2014 COMUNE DI GUALDO

0107 CASE DI CURA E RIPOSO	1,80
0108 UFFICI AGENZIE STUDI PROFESSIONALI	1,50
0109 BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	1,60
0110 NEGOZI ABBIGL. CALZATURE LIBRERIA FERRAMENTA	1,60
0111 EDICOLA FARMACIA TABACCAIO PLURILICENZE	1,60
0112 ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE	1,70
0113 CARROZZERIA AUTOFFICINA ELETTRAUTO	1,70
0114 ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,70
0115 ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,70
0116 RISTORANTI TRATTORIE OSTERIE PIZZERIE PUB	1,85
0117 BAR CAFFE PASTICCERIA	1,85
0118 SUPERMERCATO PANE MACELLERIA SALUMI GEN. ALIM.	1,85
0119 PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,80
0120 ORTOFRUTTA PESCHERIE FIORI PIZZA AL TAGLIO	1,85

Di dare atto che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.

Di dare atto che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, compresa la maggiorazione per i servizi indivisibili della TARES, di cui al comma 13 dell'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214.

Di prevedere che la presente deliberazione venga trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs.15 dicembre 1997 n. 446.

Di incaricare gli uffici preposti per quanto di competenza a volerne provvedere la pubblicazione nei modi e termini previsti.

INOLTRE,

Considerata l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno ed astenuti n. 3 (consiglieri di minoranza), resi per alzata di mano,

D E L I B E R A

DI dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4^ - del D.L.vo 18/8/2000 n. 267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
Legge 27 dicembre 2013 n. 147;
Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

B) MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA:

VISTO l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 (di seguito Legge di Stabilità 2014) e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 52, comma 1 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti»;*

Visto il D.M. 19 dicembre 2013, che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 28 febbraio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali ed il successivo D.M. 29 aprile 2014 che ha ulteriormente differito tale termine al 31 luglio 2014;

Visto il successivo decreto del Ministro dell'Interno in data 18/07/2014 pubblicato nella G.U., serie generale, n.169 del 23/07/2014, che ha stabilito di differire ulteriormente il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014, da parte degli enti locali, al 30 settembre 2014,

VISTO l'art. 1 comma 683 della citata L. 27 dicembre 2013 n. 147 che dispone *«Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia»;*

VISTO il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 21 del 30/09/2014 (di seguito Regolamento comunale);

DELIBERA DI CONSIGLIO n.23 del 30-09-2014 COMUNE DI GUALDO

VISTO il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data odierna, di cui si allega il prospetto economico-finanziario, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato A);

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 652 L. 147/2013, a decorrere dal 1° gennaio 2014, *"Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti"*;

CONSIDERATO che come disposto dal comma 654 articolo 1 della Legge di Stabilità per il 2014, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATA l'opportunità concessa dal legislatore con l'istituzione della TARI di individuare un sistema di determinazione delle tariffe che, pur rispettando i due principi della integrale copertura dei costi del servizio e della proporzionalità tra rifiuti potenzialmente prodotti e pagamento di un corrispettivo, sia alternativo al Metodo Normalizzato individuato con D.P.R. 158/1999;

DATO atto che per il corrente anno, la ripartizione del carico tributario tra le categorie di utenza domestica e non domestica nella misura rispettivamente del 93,00% e 7%;

CONSIDERATO che i Comuni nell'esercizio di una maggiore discrezionalità di orientamento politico-amministrativo che, soprattutto a seguito della modifica del Titolo V della Costituzione, la giurisprudenza ha sempre riconosciuto nell'ambito degli atti regolamentari e di determinazione tariffaria dei Comuni, evidenziandone la non sindacabilità in sede giudiziaria (Cass. Civ 23 luglio 2004 n.13848; analogo, Consiglio di Stato, 10 febbraio 2009 n.750 e 10 luglio 2003 n.4117) in quanto potere esercitato in atti amministrativi di contenuto generale, per i quali ai sensi dell'art.3 L.241/90 non è previsto un obbligo specifico di motivazione, poiché tali atti, essendo applicativi dei principi generali della disciplina

DELIBERA DI CONSIGLIO n.23 del 30-09-2014 COMUNE DI GUALDO

regolatrice dello specifico settore, non richiedono una particolare motivazione in ordine alle singole determinazioni, essendo sufficiente che le stesse non appaiano manifestamente illogiche o sproporzionate e siano adottate al fine di perseguire "una logica di sana amministrazione e di tutela degli equilibri del bilancio comunale corrispondente al canone di cui all'art.97 della Costituzione" (TAR Piemonte 12 luglio 2006 n.3825);

CONSIDERATO che tale sistema presuntivo di determinazione delle tariffe è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con la sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

VISTE le previsioni agevolative obbligatorie e facoltative di cui all'art. 1, commi da 656 a 660 della L. 147/2013

C) PROPOSTA

Sulla base di quanto sopra esposto, si propone di deliberare quanto segue:

1) di determinare, per l'anno 2014, le seguenti tariffe TARI:

Utenze domestiche anno 2014

N	Codice	Categoria	Tariffa
1	A001	CATEGORIA 1 OCCUPANTI E PERTINENZE	1,20
2	A002	CATEGORIA 2 OCCUPANTI E PERTINENZE	1,40
3	A003	CATEGORIA 3 OCCUPANTI E PERTINENZE	1,45
4	A004	CATEGORIA 4 OCCUPANTI E PERTINENZE	1,48
5	A005	CATEGORIA 5 OCCUPANTI E OLTRE E PERTINENZE	1,50
6	A0NR	DOMESTICA NON RESIDENTE E PERTINENZE	1,40

Utenze NON domestiche anno 2014

Utenze non Domestiche	Tariffa
0101 MUSEI BIBLIOTECHE SCUOLE ASSOCIAZIONI CULTO	1,50
0102 CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI IMPIANTI SPOR	1,50
0104 AUTOSALONI - AUTORIMESSE	1,65
0105 ALBERGHI CON RISTORANTE	1,80
0106 ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,65
0107 CASE DI CURA E RIPOSO	1,80
0108 UFFICI AGENZIE STUDI PROFESSIONALI	1,50
0109 BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	1,60

DELIBERA DI CONSIGLIO n.23 del 30-09-2014 COMUNE DI GUALDO

0110 NEGOZI ABBIGL. CALZATURE LIBRERIA FERRAMENTA	1,60
0111 EDICOLA FARMACIA TABACCAIO PLURILICENZE	1,60
0112 ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE	1,70
0113 CARROZZERIA AUTOFFICINA ELETTRAUTO	1,70
0114 ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,70
0115 ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,70
0116 RISTORANTI TRATTORIE OSTERIE PIZZERIE PUB	1,85
0117 BAR CAFFE PASTICCERIA	1,85
0118 SUPERMERCATO PANE MACELLERIA SALUMI GEN. ALIM.	1,85
0119 PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,80
0120 ORTOFRUTTA PESCHERIE FIORI PIZZA AL TAGLIO	1,85

- 2) di dare atto che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;
- 3) di dare atto che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, compresa la maggiorazione per i servizi indivisibili della TARES, di cui al comma 13 dell'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214;
- 4) di prevedere che la presente deliberazione venga trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs.15 dicembre 1997 n. 446;
- 5) di incaricare gli uffici preposti per quanto di competenza a volerne provvedere la pubblicazione nei modi e termini previsti.

Allegato a) Riepilogo del Piano Finanziario

U S C I T E	
Acquisto di beni	2.100,00
Prestazione di servizi	83.173,49
Trasferimenti	2.500,00
Personale	12.475,14
Totale spese servizio TARI	100.248,63
A detrarre rimborso Stato per edifici scolastici	248,63
Totale Uscite TARI	100.000,00

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO

da sottoporre:

- alla C.C. nella seduta del 30-09-2014

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER LA TASSA RIFIUTI -
(TARI) - ANNO 2014**

**art.49 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267
TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta

Data: 24-09-2014

**Il Responsabile del servizio
F.to DOTTI GIUSEPPE**

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta

Data: 24-09-2014

**Il Responsabile del servizio
F.to DOTTI GIUSEPPE**

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to ZAVAGLINI GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CARDINALI DR. MARISA

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.
Dalla Residenza municipale, li 03-10-14

Il Segretario Comunale
F.to CARDINALI DR. MARISA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA
che la presente deliberazione:
- é stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal 03-10-14 al 18-10-14 senza reclami.
- é divenuta esecutiva il giorno
[] perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4);
[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, c.3).
Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale
F.to CARDINALI DR. MARISA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale
CARDINALI DR. MARISA